

Appalti pubblici

Ecco le tariffe della Regione Gelli: si cambia

«Le inchieste giudiziarie di queste settimane hanno posto all'attenzione il problema degli appalti pubblici, con tutto quello che comporta una realtà fatta di regole complicate e spesso non rispettate e di controlli che non ci sono o che non funzionano: i magistrati accertino tutte le responsabilità, ma c'è anche una questione di procedure da cambiare». Parola del vicepresidente della Regione Federico Gelli, che ieri ha annunciato l'approvazione del tariffario regionale per gli appalti pubblici, uno strumento che servirà a definire con precisione gli importi alla base delle gare d'appalto e a valutare la congruità delle offerte e le eventuali anomalie. «Un passaggio fondamentale per assicurare trasparenza, regolarità e semplificazione negli appalti pubblici» ha detto Gelli. In questa prima fase il tariffario ha come riferimento il solo territorio della provincia di Firenze, al centro di alcune inchieste sull'urbanistica, da Castello a Quadra, alle grandi opere. «In pratica, significa che le stazioni appaltanti della provincia di Firenze sono tenute alla sua applicazione (e se intendono discostarsene dovranno fornire adeguata motivazione)», spiegano dalla Regione. Il tariffario entrerà in vigore dal 27 aprile. I prezzi in esso contenuti avranno validità fino al 31 dicembre e potranno comunque essere utilizzati fino al 30 giugno 2011.

